PROVINCIA di VARESE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

N. 54 DEL 16/09/2026

OGGETTO: REVISIONE DEL "PTCP": DECISIONE SULLE PROPOSTE DI CONTRODEDUZIONI E DI MODIFICHE CONSEGUENTI A RICHIESTE REGIONALI E APPROVAZIONE DEFINITIVA DEL PIANO, AI SENSI DELL'ART. 17 COMMA 9, L.R. 12/2005

L'anno **2026**, addì **16** del mese di **settembre** con inizio alle ore **17:15,** nella Sala Consiliare del palazzo provinciale, si è riunito il Consiglio Provinciale in STRAORDINARIA pubblica in prima convocazione a seguito di formale lettera di convocazione.
Partecipa alla seduta il Vice Segretario Generale RODOLFO DI GILIO

Presiede l'adunanza il Presidente MARCO MAGRINI.
All'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti i Consiglieri:

		Presenti/Assenti
MARCO MAGRINI	PRESIDENTE	Presente
ALESSANDRA AGOSTINI	CONSIGLIERE	Assente
STEFANO BELLARIA	CONSIGLIERE	Presente
MARCO COLOMBO	CONSIGLIERE	Presente
FRANCO COMPAGNONI	CONSIGLIERE	Presente
ANDREA DI SALVO	CONSIGLIERE	Presente
MICHELE DI TORO	CONSIGLIERE	Presente
SERGIO GHIRINGHELLI	CONSIGLIERE	Presente
GIACOMO IAMETTI	VICE PRESIDENTE	Presente
CARMELO ANTONIO LAURICELLA	CONSIGLIERE	Presente
SILVIO LORENZO MAIOCCHI	CONSIGLIERE	Presente
MATTEO MARCHESI	CONSIGLIERE	Presente
LESLIE GIOVANNI MULAS	CONSIGLIERE	Presente
LUCA PANZERI	CONSIGLIERE	Presente
FABIO PASSERA	CONSIGLIERE	Presente
MATTIA PREMAZZI	CONSIGLIERE	Assente
ENRICO VETTORI	CONSIGLIERE	Assente
	Totale presenti	15

Sono altresì presenti, il Dott. Raffaele Buononato Dirigente dell'Area Risorse, il Dott. Aurelio Giannini Dirigente dell'Area Sicurezza, l'Arch. Giuseppe Ruffo Dirigente dell'Area Tecnica.

Il Presidente constatata la legalità dell'adunanza per poter validamente deliberare, dichiara aperta la seduta.
Scrutatori: Colombo, Di Salvo, Lauricella

Durante l'esposizione del presente punto entrano in aula, alle ore 17:41 la Consigliera Agostini, alle ore 17:49 il Consigliere Vettori e alle ore 18:02 il Consigliere Premazzi, pertanto al termine della presentazione a cura della dott.ssa Toson risultano presenti in aula n. 17 Consiglieri.

copia informatica per consultazione

Prima della trattazione del presente punto il Consigliere Ghiringhelli richiede di mettere ai voti la proposta di invertire i punti all'ordine del giorno per la trattazione delle deliberazioni in ODG, posizionando in coda la deliberazione per l'approvazione del PTCP,

Il Presidente pone in votazione tale proposta

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Con voto elettronico favorevole n. 5 Consiglieri Ghiringhelli, Mulas, Panzeri, Compagnoni, Maiocchi
Contrari: n. 11 Consiglieri: Magrini, Agostini, Bellaria, Di Salvo, Di Toro, Iametti, Lauricella, Marchesi Passera, Premazzi, Vettori.
Assenti al momento della votazione: n. 1 Consigliere (Colombo)

La proposta del Consigliere Ghiringhelli non risulta pertanto accolta e si procede nella trattazione secondo l'ordine del giorno della seduta consiliare odierna.

Il Presidente dà la parola al Consigliere delegato Bellaria, il quale spiega che è in approvazione l'atto finale di uno strumento importante, caratterizzato da un percorso importante e partecipato, un percorso a cui hanno dato il loro contributo ben 124 comuni intervenuti nelle fasi di consultazione e osservazione, propedeutiche alla presentazione del piano per l'odierna adozione. Degna di nota anche la partecipazione attiva delle due Comunità Montane e di tre Enti Parco.
Il percorso, partito a febbraio 2024, è culminato con l'Assemblea dei Sindaci del 15 settembre, caratterizzata dall'ampia partecipazione di ben 114 Comuni, di cui 112 espressisi a favore, con un solo Comune astenuto e un Comune non partecipante al voto, probabilmente per motivi tecnici di collegamento.
Il Consigliere Bellaria spiega che, oltre ad essere un piano altamente partecipato, è da considerarsi un piano dinamico, che non trova con l'odierna approvazione la sua conclusione, poiché prevede già l'attivazione di appositi tavoli di lavoro. Sono inoltre previsti aggiornamenti annuali, tali da poter adeguare alcune parti, sia normative che cartografiche. Si precisa che il PTCP non tocca solo temi legati ad urbanistica, consumo di suolo, ambiti agricoli e rete ecologica, temi assolutamente importanti e fondamentali, ma che non sono l'unica componente. È importante, difatti, la filosofia di fondo, considerato che vi sono progetti strategici che vanno ad affrontare temi importanti come quelli del lavoro che sta mutando nella provincia, (es. Malpensa, Ospedale di Busto Arsizio e Gallarate). Il Consigliere Bellaria conclude il proprio intervento ringraziando nominativamente tutti coloro che, interni ed esterni, hanno contributo alla redazione del piano.

Prende la parola la dott.ssa Toson che, mediante l'ausilio di slides, illustra al Consiglio il punto in discussione. La stessa ricorda che gli aggiornamenti annuali, quali il monitoraggio di piano, consentiranno ogni anno di fare sintesi degli aggiustamenti che potrebbero rendersi necessari e utili per poter adeguare il piano agli eventi e utili alla sua attuazione.
Successivamente, entra nel merito delle osservazioni e relative controdeduzioni oggetto di odierna votazione. Le osservazioni pervenute sono 83 di queste 46 dai Comuni della Provincia, 25 da privati, 7 da altri Enti, 5 da associazioni. Di queste 83 osservazioni, di fatto, risultano 139 richieste tematiche; quindi, le osservazioni sono state scomposte e valutate rispetto ai singoli temi che venivano presentati nelle osservazioni. Di queste 139, 55 richieste hanno riguardato la rete ecologica, 42 l'agricoltura, 12 la viabilità, 7 la logistica, 7 le ciclopedonali e poi 16 classificate come "varie" in quanto riferibili a temi minori.
L'esame e la valutazione delle osservazioni propedeutici alla proposizione del presente punto al Consiglio, ovvero le proposte di controdeduzione formulate, sono state suddivise per tema, motivo per il quale si discute per fascicoli. Nello specifico sono stati individuati tre fascicoli, uno sulla rete ecologica, uno sull'agricoltura e uno che raggruppa gli altri temi. Tutte le osservazioni sono state mappate. L'esame è stato effettuato facendo riferimento, principalmente, ai criteri contenuti nel PTCP adottato, quindi tenendo conto delle scelte che l'amministrazione aveva già fatto, valutandone la sostenibilità e effettuando le relative considerazioni anche mediante confronti mirati, in particolare con gli uffici delle amministrazioni comunali osservanti, in particolare con riferimento a quelle osservazioni che non potevano trovare pieno accoglimento.
A livello numerico si propone che il 43% delle osservazioni arrivate dai comuni e dagli enti vengano accolte. Il 36% si propone, invece, che vengano parzialmente accolte. Solo per il 18%, di fatto corrispondente a 18 osservazioni, si propone il non accoglimento.
Infine, tre sono le prese d'atto.
La trattazione diviene pertanto complessiva e unitaria, lasciando a disposizione del Consiglio i fascicoli contenenti la documentazione integrale.

Successivamente, la dott.ssa Toson, per punti le principali modifiche intervenute, con focus, tra i punti di maggior interesse, sulle modifiche di carattere normativo, valevoli per tutta la provincia, che ad esempio, in materia di rete

copia informatica per consultazione

ecologica, vanno a semplificare la rimodulazione della rete ecologica e degli ambiti agricoli strategici che potrà essere proposta da parte dei PGT.

Degno di nota il parere di Regione Lombardia che ha espresso una valutazione favorevole al PTCP, riconoscendone l'adeguatezza dell'impostazione strategica del piano e la conformità generale rispetto alle disposizioni normative chiedendo una modifica normativa relativa al tema della logistica.

Interviene il Consigliere Colombo, il quale ringrazia gli uffici per il lavoro, e ribadisce l'importanza di questo piano per i Comuni del territorio, anticipando, a nome del gruppo, la dichiarazione di voto che sarà favorevole.

Il Presidente Magrini, prima di proseguire con gli interventi, ringrazia pubblicamente anche l'Arch. Barra per la specifica competenza messa in campo, per la sua visione tecnica super partes, e per il ruolo di raccordo avuto con i Comuni.

Interviene il Consigliere Ghiringhelli, il quale si unisce ai ringraziamenti per l'Arch. Barra. Nel merito, precisa che il piano così come proposto per la sua adozione, è un documento che a livello generale il Gruppo consiliare condivide, poiché tiene conto di tante esigenze del territorio, principalmente con riferimento all'ambiente, pur ricordando che esistono molte altre esigenze territoriali da attenzionare, quali ad esempio il lavoro. Solleva infine un quesito in merito all'astensione del Comune di Uboldo in seno all'Assemblea dei Sindaci.

Interviene il Presidente Magrini, il quale, in ordine all'astensione del Comune di Uboldo in sede di parere reso dall'Assemblea dei Sindaci del 15 settembre, precisa che le richieste pervenute sono state affrontate anche con il Sindaco di Uboldo e gli uffici tecnici in modo trasparente, spiegando che alcune richieste dell'osservazione toccano anche il Piano Cave regionale in ordine al quale Provincia non ha alcun potere.

Interviene il Consigliere Ghiringhelli, il quale chiede chiarimenti ulteriori sul Comune di Uboldo, sull'osservazione presentata dal PLIS dei Mughetti, non accolta ed infine sulla richiesta di Coldiretti parzialmente accolta.

La dott.ssa Toson precisa che i chiarimenti riferiti alle "cave" non riguardano il PTCP ma una diversa pratica in corso.

Per quanto riguarda la richiesta del PLIS dei Mughetti di ampliamento della "fascia tampone" della Rete ecologica provinciale su tutto il territorio del PLIS, viene illustrata la scheda di valutazione contenuta nel Fascicolo 1. Viene premesso che il PLIS è un Parco Locale di Interesse Sovracomunale che viene individuato e perimetrato dai Comuni all'interno del proprio Documento di Piano e la cui sovracomunalità viene riconosciuta dalla Provincia. Il parco locale può avere diverse vocazioni, sia strettamente ecologiche, sia più legate alla così detta "rete verde", ovvero la rete degli spazi aperti anche a minore valenza ecologica, e quindi più a valenza paesaggistica e fruitiva. La valutazione che è stata fatta è stata quella di non andare a modificare la fascia tampone del progetto di rete ecologica provinciale ossia quella fascia che salvaguarda le aree a maggiore valenza ecologica individuata nel progetto, ma rappresentare all'osservante che i PLIS sono già stati riconosciuti all'interno dello schema di direttore delle connettività del territorio provinciale. Viene, quindi ricordato che la rete ecologica provinciale si compone del progetto di rete, rappresentato nella specifica tavola e di una tavola distinta dove è riportato lo schema della connettività, che ricomprende i PLIS e le reti ecologiche dei Parchi regionali. In caso di modifica del PLIS in termini di perimetro, verrebbe automaticamente aggiornato nella tavola dello schema, non sarebbe necessario modificare la rete ecologica provinciale.

Coldiretti, invece, chiedeva delle modifiche normative specifiche. In questo, come negli altri casi di osservazioni richiedenti modifiche normative, le stesse sono state indicate come "parzialmente accolte", anche solo per un problema di forma, nel senso che, se l'osservazione chiedeva di inserire una specifica formulazione normativa e nella proposta di modifica tale formulazione è stata variata per integrarla meglio nella norma, anche facendo salvo l'obiettivo generale, l'osservazione è stata comunque considerata parzialmente accolta. Nel caso dell'osservazione di Coldiretti la modifica effettuata, rispetto alla richiesta, ha dato atto della che l'attività agricola è compatibili con le aree della rete ecologica, che non è preclusa la realizzazione di interventi ma a condizione che sia garantita la continuità della Rete Ecologica.

Interviene il Consigliere Vettori che chiede un chiarimento in materia di logistica. Risponde la dott.ssa Toson richiamando a supporto la normativa, ovvero la legge n. 15 del 2024 che disciplina la legge di livello sovracomunale a scala regionale. Prevede che i PTCP individuino gli ambiti territoriali idonei per la logistica di scala sovracomunale; quindi, quegli insediamenti che superano i 30.000 m², Il PTCP ha individuato gli ambiti territoriali idonei per la logistica, considerando i criteri dettati dalle delibere di giunta regionale con particolare attenzione e cautela, ad esempio, uno dei criteri utilizzati è stato quello di individuare ambiti territoriali idonei per la logistica solo in un raggio di 1.5 km dagli svincoli autostradali, avendo la provincia un territorio fortemente antropizzato.

copia informatica per consultazione

Gli ambiti territoriali per la logistica individuati sono 17 sul territorio provinciale sono stati individuati su aree del tessuto urbano esistente o con previsioni di ampliamento già vigenti. Quindi la volontà è stata quella di non andare a individuare ambiti territoriali che comportassero consumo di suolo, l'obiettivo è quello di ridurre il consumo di suolo, indirizzando i grandi investimenti nelle aree già urbanizzate e della rigenerazione. Dopo l'entrata in vigore del PTCP, se gli operatori volessero agire all'interno degli ambiti territoriali idonei individuati dal piano, varrà la norma transitoria che è stata inserita a seguito di richiesta regionale, quindi prima di approvare un piano attuativo, o rilasciare un permesso di costruire, dovrà essere effettuato uno studio della capacità residua della rete esistente afferente alla zona relativa all'impianto logistico. Per studio di capacità residua si intende un'analisi della rete esistente volta a verificare il traffico esistente e quello generato dal nuovo insediamento su quell'asse in modo tale da individuare la capacità residua di traffico.
Nel caso in cui tali verifiche evidenzino criticità, dovrà essere predisposto uno studio delle possibili soluzioni, quindi degli interventi infrastrutturali necessari a garantire l'accessibilità a quell'impianto logistico e quindi a quell'area.
Lo studio dovrà essere validato da Provincia in collaborazione con Regione Lombardia.

Interviene il Consigliere Passera che dà lettura ad una breve nota che si riporta integralmente: *"Quando nell'Ottobre del 2024 iniziò questa nostra legislatura in Provincia di Varese, al momento di formare la Maggioranza che sarebbe stata chiamata a sostenere il Presidente Marco Magrini, ci furono dati degli obiettivi di mandato. Non tantissimi, ma chiari, precisi.*
Tra questi, il primo era proprio l'approvazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale.
Dopo tantissimo lavoro e un confronto continuo con il territorio, questa sera siamo arrivati finalmente al traguardo.
Mi sembra di poter dire che la presenza massiccia di Comuni all'Assemblea dei Sindaci di ieri, abbia plasticamente dimostrato come sia stato promosso a pieni voti un lavoro fatto di continua condivisione e senza mai alcuna imposizione dall'alto.
Desidero ringraziare innanzitutto gli Uffici del Settore che hanno lavorato senza sosta, intuendo da subito quanto fosse importante questo risultato.
Non era né banale né scontato, e questo lo ricorderemo. Cito la dottoressa Lorenza Toson per citare davvero tutto il suo team, interno ed esterno all'Ente.
Grazie all'Architetto Maurizio Federici, che ha messo sul tavolo tutta la sua esperienza con gli Uffici della Regione, risultando fondamentale per il risultato finale, anche quando sembrava fosse difficile trovare una via d'uscita condivisa.
Con lui l'Architetto Giuseppe Barra, che ha presieduto in maniera impeccabile la Conferenza dei Comuni, delle Comunità Montane e degli Enti Gestori delle Aree Regionali Protette. E grazie anche al suo Vicepresidente, il Sindaco di Varese Davide Galimberti.
E non mi voglio certo dimenticare del Dirigente dell'Area Tecnica, l'Architetto Giuseppe Ruffo: coordinare nel quotidiano mille problematiche diverse e mantenere il timone dritto sull'obiettivo, non dev'essere stato per niente facile.
E dopo aver ringraziato il Presidente Magrini per l'incredibile determinazione con cui ha condotto in prima persona tutte le singole operazioni (anche a costo di qualche inevitabile amarezza, ma credo che questo fosse nel conto), voglio anche ricordare chi del nostro Gruppo ha lavorato – spesso nell'ombra – per portare a terra il risultato.
Mi riferisco a colui che probabilmente è il più preparato tra gli amministratori del Gruppo dei Civici e Democratici, e mi riferisco a Stefano Bellaria. Questo risultato è anche il suo, come grazie al Presidente della Commissione Tecnica Michele Di Toro.
Il nostro sarà un voto convintamente favorevole al provvedimento, sperando che questo sia un viatico anche per il futuro, per un modo di lavorare insieme che ha portato questa evidenti frutti, con una Maggioranza che certamente è ben lontana da aver esaurito la propria spinta riformatrice.
Da Capogruppo esprimo la convinzione che la strada anche per il prossimo biennio sia tracciata e non riesco a intravvedere una soluzione diversa da questo Presidente e dall'alleanza che ci ha portati fin qui.
Noi ci siamo, e vorremmo fosse chiaro fin da ora".

Interviene il Consigliere Marchesi, il quale rende una dichiarazione a nome del gruppo "La Provincia al Centro", anticipando il voto favorevole del gruppo al PTCP che qui si riporta integralmente:
"*Presidente, colleghe e colleghi Consiglieri, a nome del gruppo La Provincia al Centro annuncio il nostro voto favorevole al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale. Lo facciamo convintamente perché riteniamo che il PTCP che oggi arriva alla sua approvazione rappresenti un passaggio importante per il governo del nostro territorio e, insieme, il risultato di un metodo amministrativo che abbiamo condiviso e sostenuto. Nel merito, questo Piano compie innanzitutto un necessario lavoro di allineamento alla normativa regionale, a partire dalle disposizioni in materia di consumo di suolo, e rafforza l'attenzione verso gli aspetti ambientali e paesaggistici che oggi devono necessariamente essere parte di qualsiasi seria programmazione territoriale. Credo però che sia altrettanto importante sottolineare come questo lavoro sia stato fatto. La tutela del territorio e la riduzione del consumo di suolo sono obiettivi che richiedono responsabilità, ma anche equilibrio. Una buona pianificazione non può essere misurata semplicemente dal numero di vincoli che introduce. Deve invece essere capace di tutelare ciò che va tutelato senza impedire ai Comuni di governare le proprie trasformazioni, senza irrigidire inutilmente le possibilità di sviluppo e*

copia informatica per consultazione

senza aggiungere prescrizioni sproporzionate laddove non siano realmente necessarie. Ed è proprio questo approccio che riconosciamo nel Piano che votiamo oggi: attenzione ambientale senza estremismi, rispetto delle prescrizioni regionali senza inutili esasperazioni, tutela del suolo accompagnata dalla consapevolezza che il territorio è anche il luogo nel quale vivono le nostre comunità, lavorano le nostre imprese e amministrano i nostri Sindaci. È una posizione di equilibrio che appartiene pienamente alla cultura amministrativa della Provincia al Centro: non negare i cambiamenti e non sottrarsi alle responsabilità ambientali, ma affrontarli con pragmatismo, proporzionalità e conoscenza concreta dei territori. Credo che il dato emerso dall'Assemblea dei Sindaci assuma, proprio per questo, un significato particolarmente importante. Una partecipazione così ampia e un consenso pressoché unanime non sono fatti ordinari per un atto complesso come il PTCP. Quando su uno strumento che incide direttamente sulla pianificazione dei territori si riesce a costruire un consenso tanto largo tra i Sindaci, significa che dietro quell'atto non c'è stata semplicemente una maggioranza politica: c'è stato un lavoro vero di ascolto e di composizione degli interessi dei territori.

Per questo voglio rivolgere, a nome del nostro gruppo, un ringraziamento particolare a Stefano Bellaria, consigliere delegato al PTCP. Stefano ha seguito un percorso lungo e complesso, fatto di ascolto, confronto, osservazioni, mediazioni e approfondimenti tecnici. Il consenso raccolto nell'Assemblea dei Sindaci rappresenta un riconoscimento molto concreto del lavoro svolto: non perché siano scomparse le differenze tra territori o sensibilità diverse, ma perché si è riusciti a trasformarle in una sintesi amministrativa largamente condivisa. Ma credo che questa approvazione dica qualcosa anche del lavoro politico che abbiamo svolto insieme in questi anni. La Provincia al Centro ha sempre sostenuto una maggioranza moderata e riformista, nella quale culture ed esperienze amministrative differenti potessero incontrarsi sulla concretezza delle cose da fare.

Una maggioranza nella quale le diverse appartenenze non vengono cancellate, ma nella quale si prova a lasciare fuori dalla porta gli ideologismi quando bisogna trovare una soluzione ai problemi dei Comuni. Il PTCP ne è un esempio particolarmente significativo: ambiente e sviluppo, tutela e trasformazione, regole regionali e autonomia dei territori non sono stati affrontati come bandiere da contrapporre, ma come esigenze da tenere insieme. Questo è il metodo che intendiamo continuare a sostenere nel prossimo futuro politico. E il voto di oggi, quindi, non rappresenta per noi soltanto la conclusione di un percorso.

Deve essere anche un punto dal quale ripartire.

Ci sono ancora partite importanti aperte sulle quali La Provincia al Centro intende continuare a lavorare insieme alla maggioranza e al Presidente: penso al futuro dell'Agenzia Formativa e al percorso di ristrutturazione e rafforzamento che dobbiamo portare a compimento. Penso alla revisione del modello dei sistemi bibliotecari, per arrivare a un'organizzazione più moderna, sostenibile ed efficace e rafforzare la capacità della Provincia di supportare i Comuni. Penso al rafforzamento organico dell'Ente, perché una Provincia alla quale chiediamo sempre maggiori capacità di coordinamento, progettazione e assistenza ai Comuni deve poter contare sulle professionalità e sulle risorse umane necessarie per esercitarle. E penso anche alla necessità di aprire nuove partite e nuovi progetti, senza limitarci ad amministrare ciò che abbiamo già costruito. C'è ancora spazio per rafforzare il ruolo della Provincia come luogo di coordinamento dei Comuni, per sviluppare nuove progettualità sovracomunali e per dare risposte a questioni che nessun Comune, soprattutto quelli più piccoli, può affrontare efficacemente da solo. Anche guardando al prossimo futuro politico, il nostro auspicio è quindi che questo modello possa continuare. Un modello moderato e riformista, fondato sul confronto più che sulla contrapposizione; sulla capacità di trovare sintesi anziché sull'affermazione delle appartenenze; sulla concretezza amministrativa anziché sull'ideologia. Il consenso raccolto dal PTCP nell'Assemblea dei Sindaci è forse una delle dimostrazioni più evidenti che questo metodo può produrre risultati e costruire una condivisione molto più larga dei confini della maggioranza che governa formalmente l'Ente. Per queste ragioni La Provincia al Centro esprime voto favorevole all'approvazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale. È un voto favorevole a questo Piano e ai suoi mandanti politici. Ed è anche la conferma della nostra volontà di continuare a lavorare perché la Provincia rimanga la Casa dei Comuni: concreta, equilibrata, moderata e capace di costruire, attraverso il dialogo, le scelte per il futuro del nostro territorio".

Interviene il Consigliere Colombo il quale, uditi i precedenti interventi, a nome del proprio Gruppo consiliare, esprime disappunto sui contenuti che, esulando da profili tecnici legati all'argomento oggetto di voto, rimandano anche ad un più ampio discorso politico in proiezione futura. Di seguito, invita i membri del proprio Gruppo a lasciare l'aula.

Alle ore 18.39 escono dall'aula i Consiglieri Colombo, Compagnoni e Maiocchi.

Interviene il Consigliere Bellaria, il quale invita il Gruppo Fratelli d'Italia a rientrare in aula, rispettando la scelta politica ma, al di là delle singole posizioni politiche, chiedendo che il voto sia anche un segno di rispetto per i Comuni che in Assemblea hanno espresso il loro parere e per tutti coloro i quali hanno lavorato al piano.

copia informatica per consultazione

Interviene il Consigliere Ghiringhelli, il quale si associa all'analisi del Consigliere Colombo, richiamando una "strumentalizzazione" del documento per fini anche politici. Tuttavia, conferma che il proprio gruppo resterà all'interno dell'aula e voterà convintamente in senso favorevole.

Terminati gli interventi, il Presidente dà la parola al Vicesegretario Generale dott. Di Gilio che spiega all'aula le modalità di voto che seguiranno per l'approvazione del PTCP, come condivise in sede di Conferenza Capigruppo che ha preceduto la seduta di Consiglio.
La votazione avverrà per fascicoli, suddivisi tra 1, 2, 3, 4, 5, con suddivisione per temi rete ecologica, agricoltura, viabilità, ciclopedonali, logistica, altro, come da presentazione a cura della dott.ssa Toson.
Si procederà pertanto ad un totale di n. 24 votazioni.
Il dott. Di Gilio ricorda, come già specificato in sede di convocazione, che ai sensi dell'art.58, comma 4, del Regolamento del Consiglio Provinciale, "i consiglieri non possono prendere parte alle deliberazioni nel caso in cui riguardano interessi propri o dei loro parenti o affini fino al quarto grado. Immediatamente prima della trattazione dell'argomento si allontanano dall'aula dandone comunicazioni ai fini della registrazione a verbale". Ciò è richiesto, all'occorrenza, all'inizio di ogni blocco di votazioni.

Risultano pertanto presenti al momento della votazione n. 14 Consiglieri.

Non essendoci ulteriori interventi né dichiarazioni di voto

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

RICHIAMATI:
- il D.lgs. 267/2000, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- la Legge 56/2014, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni", che disciplina le competenze delle province, quali enti con funzioni di area vasta, che - tra l'altro - esercitano la funzione fondamentale relativa alla pianificazione territoriale provinciale di coordinamento;

CONSIDERATO che la Legge regionale n. 12/2005 "Legge per il Governo del Territorio" all'art. 19 "Oggetto e contenuti del piano territoriale regionale" stabilisce che il piano territoriale regionale, costituisce atto fondamentale di indirizzo, agli effetti territoriali, della programmazione di settore della Regione, nonché di orientamento della programmazione e pianificazione territoriale dei comuni e delle province;

RICHIAMATI:
- il Piano Territoriale Regionale (PTR) vigente per la componente relativa al paesaggio, approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 951 del 19 gennaio 2010;
- la revisione generale del PTR, entrata in vigore il 28 gennaio 2026, approvata in via definitiva dal Consiglio regionale con Deliberazione n. 1157 del 18.11.2025, comprensiva dell'integrazione;

ATTESO che la Legge regionale 28 novembre 2014 n. 31 "*Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato*", indica che le province adeguano i rispettivi PTCP alla soglia regionale di riduzione del consumo di suolo;

RICHIAMATI:
- la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 giugno 2001, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- il D.lgs. n. 152/2006 "*Norme in materia ambientale*" che, nella Parte Seconda, stabilisce anche le procedure per la valutazione ambientale strategica;
- la L.R. 12/2005 "*Legge per il governo del territorio*" che descrive: al comma 5 dell'articolo 2 la "Correlazione tra gli strumenti di pianificazione territoriale"; al comma 1 dell'articolo 4 la "Valutazione ambientale dei piani"; al comma 2 del medesimo articolo stabilisce: "*sono sottoposti alla valutazione di cui al comma 1 il piano territoriale regionale, i piani territoriali regionali d'area e i piani territoriali di coordinamento provinciali (…). La valutazione ambientale di cui al presente articolo è effettuata durante la fase preparatoria del piano o del programma ed anteriormente alla sua adozione o all'avvio della relativa procedura di approvazione*";
- la Deliberazione del Consiglio Regionale del 13.03.2007 – n. VIII/351, che detta gli indirizzi generali per la valutazione di piani e programmi;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 10.11.2010, n. 9/761, avente ad oggetto "Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi - VAS (art. 4, l.r. n. 12/2005; d.c.r. n. 351/2007) ed in particolare l'allegato 1 c), "Modello metodologico procedurale e organizzativo della valutazione ambientale di piani e programmi (VAS) – Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale";

copia informatica per consultazione

RICHIAMATI inoltre:

- l'art. 17 "Approvazione del piano territoriale di coordinamento provinciale", L.R. n. 12/2005, che indica al comma 8 e seguenti: "8. *La giunta provinciale esamina le osservazioni pervenute e formula proposte di controdeduzioni alle osservazioni, nonché di modifiche conseguenti a richieste regionali. 9. Il consiglio provinciale, entro centoventi giorni dal loro ricevimento, esamina le proposte di controdeduzioni e di modifiche di cui al comma 8, decide in merito ed approva il PTCP. 10. Il PTCP acquista efficacia con la pubblicazione dell'avviso della sua approvazione definitiva sul Bollettino Ufficiale della Regione, da effettuarsi a cura della provincia. Ai fini della realizzazione del SIT di cui all'articolo 3, la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione è subordinata all'invio alla Regione degli atti del PTCP in forma digitale. Il piano, definitivamente approvato, è depositato presso la segreteria provinciale*";
- la Deliberazione di Giunta Regionale 10.11.2010, n. 9/761, Allegato c), punto 6.10 "Formulazione parere motivato finale e approvazione finale": *(…) Il provvedimento di approvazione definitiva del PTCP motiva puntualmente le scelte effettuate in relazione agli esiti del procedimento di VAS e contiene la dichiarazione di sintesi finale. Gli atti del PTCP, ai sensi del comma 10 dell'art. 17, l.r. 12/2005:*
- *acquistano efficacia con la pubblicazione dell'avviso della loro approvazione definitiva sul BURL;*
- *sono depositati presso la segreteria provinciale;*
- *sono inviati per conoscenza alla Giunta regionale;*
- *sono pubblicati per estratto sul sito web sivas";*
- l'art. 1, comma 55, L. n. 56/2014 che assegna al consiglio la competenza in materia di pianificazione e l'art. 42, "Attribuzione dei consigli", D.lgs. 267/2000;
- l'art. 22, "Competenze del Consiglio Provinciale", comma 2, lettera d) dello Statuto provinciale: "*Spetta al consiglio provinciale: approvare tutti gli atti di pianificazione provinciale, fatta salva l'espressione del parere dell'assemblea dei Sindaci, da esprimersi secondo quanto indicato dall'art. 24*";
- l'art. 24, "Competenze dell'Assemblea dei Sindaci", comma 2, lettera b) dello Statuto provinciale dove si prevede che l'Assemblea dei Sindaci "*esprime parere preventivo non vincolante sugli atti di pianificazione generale del territorio, di competenza del Consiglio Provinciale, con i voti che rappresentino almeno la metà arrotondata per eccesso del numero dei Comuni che rappresenti il 50% più uno della popolazione complessivamente residente, calcolata in base all'ultimo censimento*", fatto salvo quanto previsto al successivo comma 3;
- l'art. 30 "Disposizioni transitorie e finali" dello Statuto: "*(…) a decorrere dal 13 ottobre 2014, le disposizioni anche previgenti che conferiscono alla giunta provinciale la competenza a emettere atti o provvedimenti si intendono nel senso che la relativa competenza spetta al Presidente*";

RICHIAMATE infine:

- la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 43 del 28.07.2025, che ha approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026-2028 e la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 71 del 15.12.2025, che ha approvato la nota di aggiornamento del DUP 2026-2028; tutti atti elaborati sulla base del Programma del Presidente, contenuto nelle linee programmatiche della Provincia di Varese 2023-2027 (Delibera Consiglio Provinciale n. 15 del 28/04/2023) che comprendevano tra le varie aspettative: *"…un miglioramento della partecipazione attiva alla gestione della cosa pubblica, … una partecipazione democratica più ampia e coinvolgimento dei comuni come principio per il buon governo, portare le bellezze del territorio ad un nuovo e rinnovato approdo in un'ottica di area vasta, … provincia rinnovata, ecc…..*" . Nello specifico tra gli indirizzi strategici: -sviluppare competenze di pianificazione strategica… secondo una logica aperta, intercomunale; -sviluppo della sostenibilità ambientale; -connessione ecologica e servizi ecosostenibili; -obiettivi generali dell'Agenda Onu 2030;
- la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 86 del 16.12.2025, di approvazione del bilancio di previsione finanziario 2026-2027-2028 e la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 47 del 29.7.2026 di assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2026, ai sensi degli articoli 175, comma 8 e 193, D.lgs. 267/2000;
- la Deliberazione Presidenziale n. 1 dell'8.1.2026, di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2026/2028;
- la Deliberazione Presidenziale n. 19 del 31.1.2026, di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) per il triennio 2026/2028;

CONSIDERATO che nel Documento Unico di Programmazione 2026-2028, viene individuato l'obiettivo strategico L 2.3 "Governare il Territorio";

DATO ATTO che quanto disposto con il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti, presenti o futuri, sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

RICORDATO che:

copia informatica per consultazione

- il PTCP vigente è stato approvato l'11.4.2007, con Deliberazione del Consiglio Provinciale P.V. 27 avente ad oggetto "Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale: adempimenti previsti dall'art. 17, comma 9, L.R. 12/2005 ed approvazione definitiva del piano";
- il piano ha acquistato efficacia il 2.5.2007 in seguito alla pubblicazione dell'avviso di definitiva approvazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, serie inserzioni e concorsi n. 18, del 2 maggio 2007;

RICHIAMATI il Decreto Presidenziale n. 30 del 10.2.2017 di individuazione dell'Autorità procedente ed Autorità competente per la Valutazione Ambientale Strategica del "Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale", integrato con Decreto Presidenziale n. 119 del 16.7.2020, modificato dal Decreto Presidenziale n. 366 del 27.12.2023 e dal Decreto Presidenziale n. 13 del 23.1.2025; il Decreto Presidenziale n. 118/2025: a seguito della nuova struttura organizzativa dell'Ente (di cui alle Deliberazioni Presidenziali n. 5/2025, n. 53/2025 e n. 69/2025) e del nuovo funzionigramma approvato (Deliberazione Presidenziale n. 13/2025), con decorrenza 1° maggio 2025 le funzioni di Autorità Competente per la VAS competono al Dirigente dell'Area Sicurezza Settore Ambiente - che si avvale del supporto tecnico ed istruttorio del gruppo di lavoro (Decreto Dirigenziale n. 71/2026), mentre l'Autorità Procedente è il Dirigente dell'Area Tecnica, che si avvale del supporto tecnico del gruppo di lavoro (costituito con Decreto Dirigenziale n. 199/2019, da ultimo modificato con Decreto Dirigenziale n. 209/2026);

CONSIDERATO il processo svolto ed in particolare che:

- il procedimento di revisione del PTCP è stato avviato nel 2017 (D.D. n. 917/2017), tenendo conto delle Linee di Indirizzo del Consiglio Provinciale (D.C.P. n. 20/2017), successivamente riviste ed adeguate (D.C.P. n 66/2023) tenendo conto dei contenuti del Documento unico di programmazione provinciale (DUP) e del Programma del Presidente, contenuto nelle linee programmatiche della Provincia di Varese 2023-2027;
- la Determinazione Dirigenziale dell'Area 4 - Ambiente e Territorio, Settore Territorio n. 917 del 21.4.2017, come indicato, ha dato avvio al procedimento di revisione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale unitamente alla valutazione ambientale strategica (VAS) ed attivazione della consultazione finalizzata ad acquisire richieste, esigenze e proposte in via preventiva (articolo 17, comma 1, L.R. 12/2005);
- il procedimento è stato avviato e reso pubblico nelle forme di legge: pubblicazione dell'avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, Serie Avvisi e Concorsi n. 19 del 10.05.2017; sul quotidiano "La Repubblica" in data 3 maggio 2017; sul sito web provinciale, all'albo pretorio provinciale dal 28.04.2017 al 09.06.2017 e sul sito web regionale SIVAS (Sistema Informativo Lombardo Valutazione Ambientale Piani e Programmi); richiesta agli enti di pubblicare il citato avviso all'albo pretorio o sul sito web;
- con Deliberazione Presidenziale del 18.9.2020, n. 128, è avvenuta la presa d'atto del Rapporto Preliminare – Documento di Scoping:
  - con nota del 18.9.2020 protocollo 35219 i comuni sono stati invitati a formulare le proprie proposte in merito alla definizione degli ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico entro il 18 novembre 2020, ai sensi e per gli effetti previsti dall'art. 15, comma 4, L.R. n. 12/2005 e della DGR Lombardia n. 8059 del 19 settembre 2008;
  - con nota del 21.9.2020, protocollo n. 35456, agli Enti gestori delle Aree Protette è stato segnalato, ai fini del coordinamento previsto dall'art. 15, comma 7, L.R. n. 12/2005, che i Comuni sono stati invitati a formulare le proprie proposte in merito alla definizione degli ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico;
  - in considerazione dello stato di emergenza sanitaria allora in corso, la 1° conferenza di valutazione ed il forum pubblico si sono svolti in modalità telematica il giorno 8 ottobre 2020, come risulta dal relativo verbale;
  - a seguito della pubblicazione del Rapporto Preliminare – Documento di Scoping sono pervenuti 33 contributi resi nell'ambito del processo di Valutazione Ambientale Strategica e 14 proposte relative agli abiti agricoli di interesse strategico (relazione del 14.4.2023 prot. 19382);
- con atto dell'Autorità procedente d'intesa con l'Autorità Competente per la VAS n. 34369 del 14.09.2020 è stato confermato il Decreto n. 55 del 21.4.2017 e sono state integrate le modalità di informazione e comunicazione; con Decreto dell'Autorità Procedente d'intesa con l'Autorità Competente per la VAS n. 1 del 30.3.2023 sono stati integrati gli elenchi dei soggetti interessati al processo, nuovamente integrati con atto n. 1/2025; nel corso del 2026, gli elenchi degli enti/soggetti coinvolti nel procedimento - sulla base delle richieste pervenute di partecipazione o di cancellazione dai citati elenchi - sono stati aggiornati direttamente in relazione al susseguirsi delle fasi procedimentali (da ultimo formalizzati con Atto d'Intesa n. 4/2026);
- la Conferenza dei Comuni, delle Comunità Montane e degli Enti Gestori delle Aree Regionali Protette è stata coinvolta nell'attività di revisione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale a partire dal 14 luglio 2021 (successive sedute del 2.12.2021, 23.3.2022, 5.3.2024, 11.3.2025 e 27.3.2026); analogamente l'Ufficio di Presidenza della Conferenza, a seguito dell'insediamento avvenuto il 23 giugno 2022 (successive sedute del 6.7.2022, 17.6.2025, 22.9.2025, 9.2.2026, 13.3.2026);
- è seguita un'attività di presentazione e confronto con i Comuni, le Comunità Montane, i Parchi (il 5.12.2023) ed il pubblico (autonomie funzionali, associazioni di categoria, enti di ricerca, ordini professionali, organizzazioni sindacali, associazioni per la difesa dell'ambiente ed altri soggetti interessati) in data 18.1.2024;

copia informatica per consultazione

- successivamente si sono svolti alcuni incontri sul territorio con gli Ambiti Territoriali Omogenei: Ambito Alto Varesotto, il 12.2.2024; Ambito Conca dei Laghi di Varese, il 15.2.2024; Ambito Varese e Valli Fluviali, il 19.2.2024; Ambito Sempione e Ovest Milanese e Ambito Nord Milanese, il 22.2.2024;
- è stata attivata una consultazione con la Regione Lombardia diretta ad approfondire le risultanze della programmazione e pianificazione regionale, richiesta in data 1.3.2024;
- il 5.3.2024 sono stati presentati, alla Conferenza dei Comuni, delle Comunità Montane e degli Enti Gestori delle Aree Regionali Protette, gli esiti degli incontri e del processo di revisione del Piano;
- conclusi i suddetti incontri e con particolare riferimento ai Comuni, sono stati richiesti dei contributi in merito ai contenuti del redigendo PTCP ed ai progetti strategici. I contributi pervenuti sono stati 28 suddivisi per ambiti territoriali omogenei (ATO): 2 per l'ATO Alto Varesotto, 8 per l'ATO Conca dei Laghi di Varese, 6 per l'ATO Varese e Valli Fluviali, 10 dall'ATO Sempione e Ovest Milanese, 1 dall'ATO Nord Milanese e 1 dall'Ente gestore del Parco del Ticino;
- in data 11.3.2025 si è tenuta la Conferenza dei Comuni, delle Comunità Montane e degli Enti Gestori delle Aree Regionali Protette ed è stato presentato l'avanzamento della revisione del piano;
- per dare concretezza allo spirito di ascolto e partecipazione che guida l'azione provinciale, anche nell'ambito della revisione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), il Presidente della Provincia (con nota del 6.6.2025, prot. 30396) ha richiesto al Presidente della Conferenza dei Comuni, delle Comunità Montane e degli Enti Gestori delle Aree Regionali Protette un parere consultivo preliminare sulla bozza di proposta di revisione del PTCP conseguentemente:
  - il 17.6.2025 si è riunito l'Ufficio di Presidenza della Conferenza per la presentazione della documentazione relativa alla proposta di revisione del PTCP e per l'avvio della fase di consultazione;
  - nel mese di luglio si sono svolti gli incontri articolati per ambiti territoriali, con l'intervento del personale provinciale, che ha curato la presentazione della bozza di proposta di revisione del PTCP; la partecipazione ai citati incontri è stata estesa al personale tecnico degli enti ed ai consulenti redattori dei piani comunali:
  - con nota del 14.8.2025 il Presidente della Conferenza ha richiesto ai rappresentanti di ambito-coordinatori di trasmettere - entro il 15.9.2025 - un parere sintetico sui temi principali del nuovo PTCP, quale sintesi delle valutazioni espresse in accordo con i Comuni e le Comunità Montane dell'ambito rispetto alla documentazione del PTCP messa a disposizione, convocando l'Ufficio di Presidenza della Conferenza per il successivo 22 settembre; con nota del 15.9.2025, prot. 47001 è stata rinnovata la convocazione;
  - nella seduta dell'Ufficio di Presidenza della Conferenza del 22.9.2025 sono stati illustrati dai Rappresentanti/Coordinatori o dai Vice rappresentanti i pareri pervenuti da parte degli Ambiti/Parchi;
- come definito nella seduta dell'Ufficio di Presidenza - il Presidente della Conferenza ha trasmesso il documento "Sintesi parere preliminare alla proposta di PTCP della Provincia di Varese", acquisito al protocollo il 30.9.2025, n. 49697, che verte in particolare sui seguenti temi:
  - riduzione del consumo di suolo e temi connessi;
  - ambiti agricoli di interesse strategico e aree agricole in genere;
  - rete ecologica provinciale e rete verde provinciale;
- a seguito della trasmissione del suddetto parere si sono svolti incontri, alla presenza del Presidente della Provincia e/o del Consigliere con delega alla transizione ecologica, finalizzati ad armonizzarne i contenuti nella proposta di piano, nel corso dei quali l'Amministrazione ha espresso l'indirizzo di recepire la citata "Sintesi parere preliminare alla proposta di PTCP della Provincia di Varese" e quanto ulteriormente specificato;
- nel corso dei suddetti incontri, si è approfondito anche il tema delle risorse idriche, del ciclo delle acque e degli ambiti a rischio idrogeologico (con il coinvolgimento dell'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale);
- tutto ciò in riferimento alle Linee Programmatiche (approvate con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 15/2023) - "*Il metodo della partecipazione democratica più ampia e del coinvolgimento dei Comuni viene proposto come principio programmatico del nostro buon governo dei prossimi anni*" e alla Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 66/2023 di integrazione delle Linee di indirizzo relativamente alla revisione del PTCP che evidenzia quanto segue: "*strutturare un piano condiviso con i diversi territori della Provincia, in ascolto delle diverse potenzialità e vocazioni, capace di valorizzare la resilienza dei singoli perché ricompresi in una visione territoriale strategica di insieme";*
- sono seguiti l'adeguamento e l'integrazione della documentazione tecnica, prima di procedere alla presa d'atto della revisione del PTCP;
- la proposta di Piano è stata ulteriormente definita in considerazione delle risultanze del Rapporto Ambientale e dello Studio di Incidenza;
- con Deliberazione Presidenziale del 30.12.2025 n. 193, è avvenuta la presa d'atto della proposta di Piano, del Rapporto Ambientale, della Sintesi non Tecnica e dello Studio di Incidenza";
- la proposta di Piano, il Rapporto Ambientale, lo Studio di Incidenza, la Sintesi non Tecnica, la documentazione a corredo e l'avviso sono stati messi a disposizione dal 19.1.2026 sino al 4.3.2026 sul sito web regionale "SIVAS" (Sistema Informativo Valutazione Ambientale Strategica), ID 910943;
- la documentazione inerente al procedimento ed il relativo avviso sono stati resi disponibili, oltre che all'albo pretorio online, sul sito web della Provincia di Varese dedicato alla revisione del piano, sul sito web provinciale

copia informatica per consultazione

nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Pianificazione e governo del territorio" “PTCP” ex art. 39 del D.Lgs. n. 33/2013;

- il termine per la presentazione di pareri, contributi ed osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, è stato fissato nel giorno 4.3.2026, come previsto dall’art. 14 del D.Lgs. n. 152/2006;
- i soggetti coinvolti nel procedimento (soggetti competenti in materia ambientale, enti territorialmente interessati, pubblico e pubblico interessato) sono stati informati della messa a disposizione della proposta di piano, del Rapporto Ambientale, dello Studio di Incidenza e della Sintesi non Tecnica ed è stato richiesto agli enti di pubblicare all’albo pretorio il relativo avviso;
- con comunicazione del Presidente della Provincia del 14.1.2026 (protocollo n. 1448) indirizzata a tutti i comuni, si avvisava della presa d’atto della proposta di piano, dell’avvio della successiva fase partecipativa inerente alla valutazione ambientale ed alla formulazione del parere da rendere collegialmente, nell’ambito della Conferenza dei Comuni, delle Comunità Montane e dei Parchi, come previsto dalla normativa vigente;
- con nota del 15.1.2026 prot. n. 1565, il Presidente della Provincia ha richiesto il parere obbligatorio previsto dall’art. 17, comma 3, L.R. n. 12/2005, relativamente alla revisione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale unitamente alla valutazione ambientale strategica (VAS) ed alla valutazione di incidenza (VIC);
- è stata richiesta la valutazione di incidenza alla competente Autorità regionale, con nota del 14.1.2026, protocollo 1278;
- il 9.2.2026 si è riunito Ufficio di Presidenza della Conferenza dei Comuni, delle Comunità Montane e degli Enti Gestori delle Aree Regionali Protette che ha definito il percorso per rendere il parere obbligatorio previsto dal richiamato art. 17, comma 3, L.R. 12/2005 (Verbale n. 11 del 9.2.2026);
- il 12.3.2026 (protocollo n. 12406) è pervenuto il Decreto n. 3134 dell’11.3.2026 di Regione Lombardia, Direzione Generale Territorio e Sistemi Verdi, relativo alla valutazione di incidenza della revisione del PTCP, che esprime ai sensi dell’art.5 del D.P.R. 357/97 e s.m.i., valutazione di incidenza positiva sull’integrità dei Siti Natura 2000 interessati nel rispetto degli obiettivi di conservazione di Rete Natura 2000 e sull’integrità della Rete Ecologica Regionale della Revisione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale di Varese, ferme restando le prescrizioni indicate;
- il 13.3.2026 l’Ufficio di Presidenza ha definito la proposta di parere obbligatorio da sottoporre alla Conferenza, (Verbale n. 12 del 13.3.2026);
- in data 27.3.2026 la Conferenza ha espresso il parere obbligatorio previsto dall’art. 17, comma 3, L.R. 12/2005, (Deliberazione n. 17 del 27.3.2026), favorevole, secondo quanto indicato nel documento allegato alla citata deliberazione;
- il 31.3.2026 si è svolta la seconda conferenza di valutazione ed il forum pubblico finali (la cui data è stata anticipata, dandone comunicazione ai soggetti coinvolti nel procedimento, alla Segreteria generale dell’Ente, nonché pubblicando l’avviso di spostamento sito web regionale “SIVAS” (Sistema Informativo Valutazione Ambientale Strategica), ID 910943, all’albo pretorio online, sul sito web della Provincia di Varese, sul sito web provinciale nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Pianificazione e governo del territorio" “Governo del Territorio”, “PTCP” ex art. 39 del D.lgs. 33/2013), come da verbale del 31.3.2026, depositato agli atti e pubblicato sui richiamati siti web;
- al termine della consultazione sono pervenuti n. 104 pareri, contributi ed osservazioni, (tenuto conto anche dei contributi pervenuti oltre il termine del 4.3.2026, ma comunque in tempo utile per essere istruiti);
- il 14.4.2026 è stato formalizzato il Parere Motivato dell’Autorità Competente per la VAS d’intesa con l’Autorità Procedente, Atto n. 3 del 14.4.2026, (dove sono stati “*acquisiti, esaminati e valutati tutta la documentazione inerente al processo, i verbali delle conferenze di valutazione e forum pubblici, i contributi, il parere espresso in materia di valutazione di incidenze, il parere espresso dalla Conferenza dei Comuni, delle Comunità Montane e degli Enti Gestori delle Aree Regionali Protette, le osservazioni e gli apporti inviati dal pubblico*”), presupposto per la prosecuzione del procedimento di adozione della revisione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, che ha espresso parere positivo sulla compatibilità ambientale della Revisione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale aggiornata con le modifiche apportate ad esito delle valutazioni conseguenti all’accoglimento di pareri, contributi e osservazioni in quanto valutate non rilevanti ai fini della VAS, nel rispetto delle prescrizioni della Valutazione di Incidenza (con riferimento agli allegati richiamati nel parere;
- non sono stati rilevati possibili effetti transfrontalieri del piano, in quanto lo stesso non può comportare effetti significativi sull'ambiente di un altro Stato, né sono stati segnalati potenziali effetti dallo Stato confinante;
- l’Autorità procedente, in collaborazione con l’Autorità competente per la VAS, ha provveduto, prima della presentazione del piano per l’adozione e tenendo conto delle risultanze del parere motivato, alle opportune revisioni del piano;
- con Deliberazione Presidenziale n. 54 del 14.4.2026 è avvenuta la proposta di adozione al Consiglio provinciale della revisione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e con nota del 15.4.2026, prot. 18451 il Presidente ha informato i comuni, dando indicazioni riguardo alle successive fasi del procedimento; l’argomento è stato discusso nella seduta della Commissione consiliare di Area Tecnica del 17.4.2026; l’Assemblea dei Sindaci con Deliberazione n. 1 del 23.4.2026 ha espresso il parere preventivo non vincolante favorevole, previsto dall’art. 24, comma 2 lettera b) dello Statuto vigente;

copia informatica per consultazione

- il Consiglio Provinciale con Deliberazione n. 15 del 23.4.2026 ha adottato la revisione del “Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale” e la citata deliberazione è stata pubblicata all’albo pretorio dal 27.4.2026 al 27.5.2026;
- a seguito dell’adozione, l’Amministrazione ha continuato il percorso di partecipazione, convocando gli Ambiti Territoriali ad appositi incontri sul territorio, tra il 18 ed il 27 maggio 2026;
- la revisione del PTCP adottato, l’informazione sulla decisione e la documentazione a corredo (compreso il successivo avviso relativo alla presentazione delle osservazioni) sono stati pubblicati tramite deposito presso la segreteria della Provincia dal 28.4.2026 al 20.7.2026 (come da attestazione del 21.7.2026);
- l’”Informazione sulla decisione – avviso di deposito e messa a disposizione della revisione del piano adottata e del relativo parere ambientale motivato”, con i link al piano ed alla documentazione a corredo, è stata pubblicata:
  - all’albo pretorio dal 28.4.2026 al 27.5.2026;
  - sul sito web regionale “SIVAS” (Sistema Informativo Valutazione Ambientale Strategica), ID procedura n. 91043;
  - sul sito web della Provincia di Varese dedicato alla revisione del piano;
  - sul sito web provinciale nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Pianificazione e governo del territorio", “Atti di Governo del Territorio”, “PTCP”;
- con nota del 28.4.2026, prot. 20866 è stata richiesta alla Regione Lombardia la verifica di cui all’art. 17, comma 7, L.R. 12/2005;
- dal 28.4.2026 si è provveduto a comunicare ai soggetti coinvolti nel procedimento l’avvenuto deposito e pubblicazione sui siti web della revisione adottata e dell’informazione sulla decisione, chiedendo ai comuni (con nota del 28.4.2026, prot. 20890) ed agli enti locali interessati (con nota del 28.4.2026, prot. 20893) di procedere alla pubblicazione all’albo pretorio della deliberazione consiliare n. 15/2026 e dell’informazione sulla decisione;
- successivamente, ai sensi dell’art. 17, comma 5, L.R. n. 12/2005, si è provveduto alla pubblicazione sul BURL a seguito della ricezione delle comunicazioni dei Comuni, attestanti l’inizio della pubblicazione – relativa all’adozione della Revisione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale – presso gli albi comunali sull’intero territorio provinciale (BURL - Serie Avvisi e Concorsi n. 21 del 20.5.2026);
- l’avviso relativo al termine per la presentazione delle osservazioni, scadente il 19.7.2026, è stato pubblicato, con i link al piano:
  - all’albo pretorio dal 21.5.2026 al 20.7.2026 (garantendo pertanto una continua pubblicazione relativa alla revisione del PTCP dal 27.4.2026 al 20.7.2026);
  - sul sito web regionale “SIVAS” (Sistema Informativo Valutazione Ambientale Strategica), ID procedura n. 91043;
  - sul sito web della Provincia di Varese dedicato alla revisione del piano;
  - sul sito web provinciale nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Pianificazione e governo del territorio", “Atti di Governo del Territorio”, “PTCP”;
- al fine di assicurare ulteriormente la conoscenza del citato avviso e del termine per la presentazione delle osservazioni, volta a garantire la partecipazione al procedimento pianificatorio, si è provveduto nuovamente ad informare i soggetti coinvolti nel procedimento con note del 21/22 maggio 2026;
- sono pervenute da n. 83 soggetti osservazioni, precisando che - in accoglimento del principio di massima partecipazione al procedimento di revisione del piano ed al fine di meglio definire l’interesse pubblico perseguito - sono state considerate anche le osservazioni tardive, purché pervenute in tempo utile per essere istruite;
- la Regione Lombardia ha trasmesso la Deliberazione della Giunta Regionale n. XII/6550 del 20.7.2026 “Verifica regionale ai sensi dell’art. 17 della L.R. 11marzo 20205, n. 12 “Legge per il governo del territorio” della revisione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale della Provincia di Varese” con nota acquisita al protocollo il 21.7.2026, n 35722;
- durante l’analisi delle osservazioni pervenute è stato confermato l’approccio di confronto – in particolare con i Comuni – che ha costantemente guidato l’intero percorso di formazione del Piano;
- il 14.8.2026 è stata trasmessa ai Consiglieri Provinciali la nota a firma del Presidente “Approvazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale – Anticipazione degli esiti dell’istruttoria sulle osservazioni pervenute”;

VISTO l’elenco delle osservazioni/contributi con i dati dei soggetti, depositato agli atti e non pubblicato;

RICHIAMATI l’art. 78 “Doveri e condizione giuridica” del Capo IV “Status degli amministratori locali” del D.Lgs. 267/2000: “*Gli amministratori di cui all'articolo 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado*” e l’art. 58 “Astensione facoltativa e obbligatoria dei Consiglieri dalla votazione”, comma 4 del Regolamento consiliare: *“I consiglieri non possono prendere parte alle deliberazioni nel caso riguardino interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. Immediatamente prima della trattazione dell’argomento, si allontanano dall’aula dandone comunicazione ai fini della registrazione a verbale”;*

copia informatica per consultazione

CONSIDERATA la Deliberazione n. 17 del 27.3.2026 con la quale la Conferenza dei Comuni, delle Comunità Montane e dagli Enti Gestori delle Aree Regionali Protette ha espresso il parere obbligatorio previsto dall'art. 17, comma 3, L.R. 12/2005, favorevole, secondo quanto indicato nel documento allegato alla citata deliberazione (il cui contenuto è inserito nel parere motivato del 14.4.2026, atto n. 3/2026, depositato nello spazio OneDrive accessibile, come indicato nell'allegato 1);

RICHIAMATA la Deliberazione del Presidente della Provincia n. 117 del 7.9.2026, immediatamente esecutiva, relativa all'esame delle osservazioni pervenute, formulazione delle proposte di controdeduzioni alle osservazioni - a seguito di analisi di sostenibilità - di correzione degli errori materiali, nonché di modifiche conseguenti alle richieste regionali e proposta di approvazione al Consiglio, previa acquisizione del Parere Motivato Finale e della Dichiarazione di Sintesi Finale;

VISTI i seguenti documenti depositati nello spazio OneDrive accessibile, come indicato nell'allegato 1:
- il Parere Motivato Finale del 7.9.2026 (Atto n. 5/2026), che conferma il parere positivo finale circa la compatibilità ambientale della Revisione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, al quale è allegato il Parere Motivato del 14.4.2026, (Atto n. 3/2026);
- la Dichiarazione di Sintesi Finale;

DATO ATTO che l'argomento è stato discusso nella seduta della Commissione consiliare di Area Tecnica del 10/09/2026;

RICHIAMATA la Deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 3 del 15/09/2026 relativa all'espressione del parere preventivo non vincolante previsto dall'art. 24, comma 2 lettera b) dello Statuto vigente, con la quale è stato espresso parere FAVOREVOLE;

CONSIDERATO che dal parere motivato finale risulta quanto segue:
- le osservazioni non hanno evidenziato nuovi elementi conoscitivi e valutativi significativi sull'ambiente e le proposte di controdeduzioni non apportano variazioni o integrazioni tali da produrre modifiche sostanziali alla Revisione al PTCP già adottata, in grado di determinare effetti significativi sull'ambiente;
- negli allegati risulta valutata la sostenibilità ambientale delle osservazioni/contributi e delle relative proposte di controdeduzione e sono riportate le considerazioni in materia di VAS/VIncA;
- alcune proposte di controdeduzioni e di modifiche conseguenti alle richieste regionali, pur comportando modifiche ed aggiornamenti al Piano e, su richiesta regionale, al Rapporto Ambientale, non alterano la valutazione complessiva espressa in fase di adozione e non producono effetti significativi sull'ambiente;
- l'Autorità Procedente, d'intesa con l'Autorità Competente per la VAS, ha ritenuto non necessaria la convocazione di un'ulteriore conferenza di valutazione;

CONSIDERATO che le proposte di controdeduzione alle osservazioni sono state formulate puntualmente e organizzate per ambiti omogenei, precisando che, nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali, non vengono indicati i dati relativi alle persone fisiche;

ESAMINATI i seguenti allegati, proposti con Deliberazione Presidenziale n. 117 del 7.9.2026 - redatti dall'Autorità Procedente e dell'Autorità Competente per la VAS con il supporto dei rispettivi Gruppi di lavoro e con il contributo dei soggetti incaricati - quali parti integranti e sostanziali del presente atto, depositati nello spazio OneDrive accessibile, come indicato nell'allegato 1:

- Proposte di controdeduzioni -	Fascicolo 1, Rete Ecologica;
- Proposte di controdeduzioni -	Fascicolo 2, Agricoltura;
- Proposte di controdeduzioni -	Fascicolo 3, Altre tematiche;
- Proposte di modifiche conseguenti alle richieste regionali -	Fascicolo 4, Parere Regionale;
- Proposte di correzione degli errori materiali -	Fascicolo 5, Errori Materiali;

RILEVATO che nei citati allegati risulta valutata la sostenibilità ambientale delle osservazioni/contributi e delle relative proposte di controdeduzione e sono riportate le considerazioni in materia di VAS/VIncA;

RITENUTO, pertanto, a seguito del relativo esame, di approvare le proposte di controdeduzioni alle osservazioni, comprese quelle tardive, di correzione degli errori materiali, nonché di modifiche conseguenti alle richieste regionali, ai sensi dell'art. 17, comma 9, della L.R. 12/2005, contenute nei citati allegati, per le motivazioni ivi indicate, per quanto emerso dalla documentazione esaminata ed in coerenza con il parere motivato finale;

VISTI i seguenti allegati redatti dall'Autorità Procedente, Dirigente pro-tempore dell'Area Tecnica con il supporto del Gruppo di lavoro intersettoriale e multidisciplinare coordinato dal Settore Territorio e con il contributo di

copia informatica per consultazione

professionisti, enti e fondazioni esterni, quali parti integranti e sostanziali del presente atto, depositati nello spazio OneDrive accessibile, come indicato nell'allegato 1, relativi alla Revisione del Piano Provinciale in adeguamento al PTR 2026 ed in particolare alla soglia regionale di riduzione del consumo di suolo, ai sensi dell'art. 5, L.R. 31/2014, che tengono conto delle proposte formulate con la citata Deliberazione Presidenziale n. 117 del 7.9.2026 e degli esiti del processo di VAS, di cui al parere motivato finale:

- Revisione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale:

– Documento di Piano provinciale
– Norme di attuazione
– Criteri per il governo del territorio
– Tavole, come di seguito elencate e suddivise per tema:

A - QUADRO CONOSCITIVO/INTERPRETATIVO

TAV A1 -	Elementi originari della struttura territoriale
TAV A2 -	Evoluzione, densità e caratteri insediativi del territorio
TAV A3 -	Localizzazione dei servizi di scala sovracomunale
TAV A4 -	Sistema logistico e quadro territoriale di riferimento
TAV A5 -	Superficie urbanizzata e superficie urbanizzabile al 02/12/2014
TAV A6 -	Potenzialità della rigenerazione
TAV A7 -	Qualità dei suoli agricoli
TAV A8 -	Schema direttore delle connettività del territorio provinciale
TAV A9 -	Quadro del dissesto

B - QUADRO PROGETTUALE

TAV P1 -	MOB1 Rete infrastrutturale esistente e prevista
TAV P2 -	MOB2 Carta del trasporto pubblico
TAV P3 -	MOB3 Enti gestori strade
TAV P4 -	MOB4 Sistema ciclopedonale – Dorsali provinciali
TAV P5 -	CPT Centralità e potenzialità territoriali
TAV P6 -	RIG Areali della Rigenerazione e/o potenzialità di rigenerazione
TAV P7 -	PAE1 Sistema paesaggistico - quadro di riferimento del PPR
TAV P8 -	PAE2 Sistema paesaggistico - vincoli
TAV P9 -	AAS Ambiti Agricoli strategici
TAV P10 -	REP Rete Ecologica Provinciale
TAV P11 -	RVP Rete Verde
TAV P12 -	FRU Elementi culturali e fruitivi
TAV P13 -	LOG Ambiti Territoriali Idonei – ATI
TAV P14 (serie a-g)	SINTESI

– Approfondimenti tematici e relativi allegati come di seguito elencati:
  - Processo di Piano: partecipazione, progetti strategici e monitoraggio
  - Sistema socioeconomico della Provincia di Varese
  - Riferimenti territoriali e assetto del territorio
  - Mobilità leggera
  - Logistica
  - Consumo di suolo e agricoltura
  - Ambiti di paesaggio e Repertori
  - Rete ecologica provinciale e rete verde
  - Adattamento e mitigazione al cambiamento climatico
  - Rischio Idrogeologico

- Documenti di valutazione, costituiti da:

– Rapporto Ambientale del Piano e relativi allegati, Sintesi non tecnica
– Studio di incidenza su Siti Natura 2000

- Dichiarazione di Sintesi finale

CONSIDERATO che:

- il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) è uno strumento di coordinamento, di orientamento e di indirizzo degli obiettivi generali dell'assetto e della tutela del territorio, nonché di definizione delle politiche di governo del territorio di competenza provinciale, in coerenza con i quadri normativi di riferimento regionali e con il Piano Territoriale Regionale (PTR);
- come indicato, la revisione generale del PTR è entrata in vigore il 28 gennaio 2026, approvata in via definitiva dal Consiglio regionale con Deliberazione n. 1157 del 18.11.2025;
- la presente Revisione del Piano Provinciale è in adeguamento al PTR 2026 ed in particolare alla soglia regionale di consumo di suolo, ai sensi dell'art. 5, L.R. 31/2014;

copia informatica per consultazione

- il piano provinciale è redatto in forza dell'art. 20 del D.lgs. n. 267/2000 e degli art. 15 e seguenti. della L.R. n. 12/2005, nel rispetto dei criteri di sussidiarietà, adeguatezza, differenziazione, sostenibilità, partecipazione, collaborazione, flessibilità, compensazione ed efficienza;
- la revisione del PTCP è stata assoggettata a Valutazione Ambientale Strategica (VAS), ai sensi dell'art.4 della L.R. n. 12/2005 ed in coerenza con le disposizioni delle Direttive Comunitarie 92/43/CEE e 79/409/CEE le sue previsioni sono sottoposte a Valutazione di Incidenza per la presenza di territori compresi nella Rete Natura 2000 e nella Rete ecologica Campo dei Fiori –Ticino;
- ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 12/2005, al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile e assicurare un elevato livello di protezione dell'ambiente, attraverso lo studio di valutazione ambientale della (VAS) del piano, la revisione del PTCP:
  - definisce obiettivi di sostenibilità;
  - valuta, in base a propri criteri, evidenziati nello studio medesimo, gli effetti delle azioni di piano;
  - prevede un processo di monitoraggio degli effetti delle azioni del piano.
- la revisione del PTCP, nell'ispirarsi alle norme di tutela e di salvaguardia del paesaggio della legislazione europea, nazionale e regionale, definisce il quadro conoscitivo del proprio territorio recependo i contenuti del Piano Territoriale Regionale (PTR) vigente per la componente relativa al paesaggio;
- la revisione del PTCP, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della L.R. n. 12/2005, definisce il proprio quadro conoscitivo anche avvalendosi del Sistema Informativo Territoriale (SIT) della Provincia;

RILEVATO che:
- in rapporto alla programmazione e pianificazione esistente la revisione del PTCP non mostra elementi di incoerenza;
- il parere motivato finale ha valutato che le proposte di modifiche intervenute a seguito delle osservazioni non modificano le precedenti valutazioni e considerazioni svolte in sede di adozione del piano;
- nel Rapporto Ambientale la valutazione degli effetti ambientali del Piano è stata affrontata in maniera adeguata, con verifica della coerenza con gli obiettivi ambientali di piani e programmi di livello superiore e con verifiche specifiche dei potenziali effetti del piano su ciascuna componente;

RITENUTO che le motivazioni puntuali delle scelte effettuate in relazione agli esiti del processo di Valutazione Ambientale Strategica sono contenute nelle proposte di controdeduzione, negli atti del Piano e in quelli afferenti al procedimento di VAS;

RITENUTO che:
- gli obiettivi e le strategie di piano risultano coerenti con i criteri di compatibilità ambientale individuati e descritti nel Rapporto Ambientale facendo riferimento ai criteri di sostenibilità di carattere comunitario e nazionale, ossia con gli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile elencati nell'Agenda 2030 (approvata dall'Assemblea Generale dell'ONU) e con gli Obiettivi Strategici Nazionali elencati nella Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile (SNSvS, approvata dal Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica)";
- la revisione del piano è coerente con gli obiettivi strategici di politica territoriale, come declinati nelle Linee di Indirizzo approvate dal Consiglio Provinciale e integrate con D.C.P. n. 66 del 30.11.2023;

PRESO ATTO che non sono state rilevate dai Dirigenti/Autorità situazioni di conflitto di interessi ex art. 6 bis L. 241/1990, in particolare:
- relativamente all'Autorità Procedente ed all'Autorità Competente per la VAS, sono state acquisite le dichiarazioni circa l'assenza di conflitto di interessi;
- analogamente sono state acquisite le dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi relativamente ai componenti dei gruppi di lavoro intersettoriale e multidisciplinare a supporto di tali Autorità;

RITENUTO, pertanto - a seguito dell'esame delle proposte di controdeduzioni, di correzione degli errori materiali, nonché di modifiche conseguenti a richieste regionali - di decidere in merito ed approvare la revisione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale ai sensi dell'art. 17, comma 9, della L.R. 12/2005, per le motivazioni indicate, per quanto emerso dalla documentazione esaminata ed in coerenza con il parere motivato finale;

RICHIAMATI il Decreto Presidenziale n. 68 del 29.4.2025, "Incarichi dirigenziali dall'1.5.2025" ed il Decreto Presidenziale n. 72 del 30.4.2025, "Sostituzione di dirigenti a decorrere dall'1.5.2025";

VISTI i seguenti pareri espressi ai sensi dell'art. 49," Pareri dei responsabili dei servizi", comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000:
- parere "favorevole", in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal Dirigente dell'Area Tecnica;
- parere "favorevole", in ordine alla regolarità contabile, espresso dal Dirigente dell'Area Lavoro, in sostituzione del Dirigente dell'Area Risorse, Settore Finanze e Bilancio;

copia informatica per consultazione

RITENUTO che le votazioni, relative alle proposte di controdeduzioni (formulate puntualmente) alle osservazioni, si svolgeranno per gruppi omogenei, riguardanti medesime tematiche, finalità e questioni di governo del territorio, precisando che, nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali, non vengono indicati i dati relativi alle persone fisiche;

RICHIAMATI l'art. 1, comma 55, L. n. 56/2014 che assegna al consiglio la competenza in materia di pianificazione, l'art. 42, "Attribuzione dei consigli", D.lgs. 267/2000 e l'art. 22, "Competenze del Consiglio Provinciale", comma 2, lettera d) dello Statuto provinciale: "*Spetta al consiglio provinciale: approvare tutti gli atti di pianificazione provinciale, fatta salva l'espressione del parere dell'assemblea dei Sindaci, da esprimersi secondo quanto indicato dall'art. 24*";

per le motivazioni richiamate in premessa e riportate nei documenti allegati

Tenuto conto delle modalità di voto - condivise e concordate in sede di Conferenza dei Capigruppo convocata prima della seduta consiliare – ai sensi dell'art.10, comma 2 del vigente Regolamento del Consiglio Provinciale -, ossia, di procedere alla votazione per Fascicoli, prevedendo un totale di n. 24 votazioni come illustrato dal Vicesegretario Generale all'aula e riportato in premessa;

DELIBERA

1. DI RICHIAMARE il Parere Motivato Finale del 7.9.2026 (Atto n. 5/2026), (depositato nello spazio OneDrive accessibile, come indicato nell'allegato 1), che conferma il parere positivo finale circa la compatibilità ambientale della Revisione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, al quale è allegato il Parere Motivato del 14.4.2026, (Atto n. 3/2026);

2. DI DECIDERE, a seguito del citato esame (di cui all'allegato Fascicolo 1 – Rete Ecologica) e per le motivazioni ivi espresse, APPROVANDO le seguenti PROPOSTE DI CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI:

Progressivo votazione - gruppi	Descrizione	Proposta di controdeduzione	Esito-Decisione	Consiglieri presenti	Consiglieri assenti	Voti favorevoli	Voti contrari	Astenuti
1	Fascicolo 1 - Rete Ecologica ACCOLTE - Progressivi 1; 2; 4; 6; 12; 16; 17; 18; 21; 23; 24; 29; 32; 40; 41; 46; 48; 50; 52; 53; 61; 65; 67; 78; 37; 38	☑ Accolta	☑ Accolta	14	3	14	0	0
2	Fascicolo 1 - Rete Ecologica PARZIALMENTE ACCOLTE - Progressivi 14; 15; 22; 27; 42; 51; 54; 56; 57; 59; 62; 68; 75; 82; 31; 47; 76; 81; 83	☑ Parzialmente Accolta	☑ Parzialmente Accolta	14	3	14	0	0
3	Fascicolo 1 - Rete Ecologica NON ACCOLTE - Progressivi 20; 30; 33; 34; 35; 36; 37; 63; 64; 63	☑ Non accolta	☑ Non accolta	14	3	14	0	0

Con voto elettronico unanime favorevole n. 14 Consiglieri
Assenti all'atto della votazione n. 3 Consiglieri: Colombo, Compagnoni, Maiocchi

3. DI DECIDERE, a seguito del citato esame (di cui all'allegato Fascicolo 2 – Agricoltura) e per le motivazioni ivi espresse, APPROVANDO le seguenti PROPOSTE DI CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI:

Progressivo votazione - gruppi	Descrizione	Proposta di controdeduzione	Esito-Decisione	Consiglieri presenti	Consiglieri assenti	Voti favorevoli	Voti contrari	Astenuti
4	Fascicolo 2 - Agricoltura ACCOLTE - Progressivi 3; 4; 14; 15; 17; 18; 25; 29; 32; 37; 39; 40; 43; 45; 52; 68; 71; 80	☑ Accolta	☑ Accolta	14	3	14	0	0
5	Fascicolo 2 - Agricoltura PARZIALMENTE ACCOLTE - Progressivi 9; 10; 38; 42; 50; 51; 54; 56; 67; 69; 70; 77; 31; 47; 81; 83	☑ Parzialmente Accolta	☑ Parzialmente Accolta	14	3	14	0	0
6	Fascicolo 2 - Agricoltura NON ACCOLTE - Progressivi 8; 27; 33; 34; 35; 36; 63; 82	☑ Non accolta	☑ Non accolta	14	3	14	0	0

copia informatica per consultazione

Con voto elettronico unanime favorevole n. 14 Consiglieri
Assenti all'atto della votazione n. 3 Consiglieri: Colombo, Compagnoni, Maiocchi

4. DI DECIDERE, a seguito del citato esame (di cui all'allegato Fascicolo 3 – Altre Tematiche) e per le motivazioni ivi espresse, APPROVANDO le seguenti PROPOSTE DI CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI:

Progressivo votazione - gruppi	Descrizione	Proposta di controdeduzione	Esito-Decisione	Consiglieri presenti	Consiglieri assenti	Voti favorevoli	Voti contrari	Astenuti
7	Fascicolo 3 - Altri temi - VIABILITA' - ACCOLTA - Progressivo 57	☑ Accolta	☑ Accolta	14	3	14	0	0
8	Fascicolo 3 - Altri temi - VIABILITA' - PARZIALMENTE ACCOLTE - Progressivi 49; 53; 68; 80; 38; 55	☑ Parzialmente Accolta	☑ Parzialmente Accolta	14	3	14	0	0
9	Fascicolo 3 - Altri temi - VIABILITA' - NON ACCOLTE - Progressivi 43; 60; 66; 74	☑ Non accolta	☑ Non accolta	14	3	14	0	0
10	Fascicolo 3 - Altri temi - VIABILITA' -PRESA D'ATTO - Progressivo 13	☑ Non accolta	☑ Non accolta	14	3	14	0	0
11	Fascicolo 3 - Altri temi - CICLOPEDONALI - PARZIALMENTE ACCOLTA - Progressivo 53	☑ Parzialmente Accolta	☑ Parzialmente Accolta	14	3	14	0	0
12	Fascicolo 3 - Altri temi - CICLOPEDONALI - NON ACCOLTE - Progressivi 19; 43; 60; 80	☑ Non accolta	☑ Non accolta	14	3	14	0	0
13	Fascicolo 3 - Altri temi -CICLOPEDONALI -PRESA D'ATTO - Progressivi 13; 57	Presa d'atto	Presa d'atto	14	3	14	0	0
14	Fascicolo 3 - Altri temi -LOGISTICA - ACCOLTA - Progressivo 32	☑ Accolta	☑ Accolta	14	3	14	0	0
15	Fascicolo 3 - Altri temi -LOGISTICA - NON ACCOLTE - Progressivi 44; 53; 55; 60; 79	☑ Non accolta	☑ Non accolta	14	3	14	0	0
16	Fascicolo 3 - Altri temi - LOGISTICA -PRESA D'ATTO - Progressivo 13	Presa d'atto	Presa d'atto	14	3	14	0	0
17	Fascicolo 3 - Altri temi - ACCOLTE - Progressivi 53; 58; 62	☑ Accolta	☑ Accolta	14	3	14	0	0
18	Fascicolo 3 - Altri temi - NON ACCOLTE - Progressivi 11; 26; 31; 38; 60; 67; 70	☑ Non accolta	☑ Non accolta	14	3	14	0	0
19	Fascicolo 3 - Altri temi -NON PERTINENTE - Progressivi 72; 73	Non pertinente	Non pertinente	14	3	14	0	0
20	Fascicolo 3 - Altri temi -PRESA D'ATTO - Progressivi 5; 7; 13; 28	Presa d'atto	Presa d'atto	14	3	14	0	0

Con voto elettronico unanime favorevole n. 14 Consiglieri
Assenti all'atto della votazione n. 3 Consiglieri: Colombo, Compagnoni, Maiocchi

5. DI DECIDERE, a seguito del citato esame (di cui all'allegato Fascicolo 4 Parere Regionale) e per le motivazioni ivi espresse APPROVANDO le PROPOSTE DI MODIFICHE CONSEGUENTI ALLE RICHIESTE REGIONALI, di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. XII/6550 del 20.7.2026, "Verifica regionale ai sensi dell'art. 17 della LR 11 marzo 2005, n. 12 "Legge per il governo del territorio" della Revisione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale della Provincia di Varese", che comportano le modifiche al piano indicate nel citato allegato;

Con voto elettronico unanime favorevole n. 14 Consiglieri
Assenti all'atto della votazione n. 3 Consiglieri: Colombo, Compagnoni, Maiocchi

6. DI DARE ATTO, recependo le indicazioni di cui alla citata DGR n. XII/6550 del 20.7.2026, che gli ATI, individuati ai sensi della L.R. n. 15/2024, saranno confermati a seguito della predisposizione dello Studio della capacità residua

copia informatica per consultazione

della rete esistente afferente agli ATI, dell'eventuale Schema di sostenibilità infrastrutturale e della successiva valutazione provinciale;

7. DI DECIDERE, a seguito del citato esame (di cui all'allegato Fascicolo 5 – Errori Materiali) e per le motivazioni ivi espresse, APPROVANDO le PROPOSTE DI CORREZIONI degli errori materiali riscontrati;

Con voto elettronico unanime favorevole n. 14 Consiglieri
Assenti all'atto della votazione n. 3 Consiglieri: Colombo, Compagnoni, Maiocchi

8. DI APPROVARE, ai sensi dell'art. 17, comma 9, della L.R. 12/2005, la revisione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, in adeguamento al PTR 2026 ed in particolare alla soglia regionale di riduzione del consumo di suolo, ai sensi dell'art. 5, L.R. 31/2014, unitamente al parere motivato finale, che si compone dei seguenti allegati quali parti integranti e sostanziali del presente atto, depositati nello spazio OneDrive accessibile, come indicato nell'allegato 1, che tengono conto degli esiti del processo di VAS, di cui al citato parere motivato finale e delle decisioni assunte in merito alle proposte di controdeduzioni/correzioni e di modifiche conseguenti alle richieste regionali:
   - Revisione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale:
   - Documento di Piano provinciale
   - Norme di attuazione
   - Criteri per il governo del territorio
   - Tavole, come di seguito elencate e suddivise per tema:

A - QUADRO CONOSCITIVO/INTERPRETATIVO

TAV A1 -	Elementi originari della struttura territoriale
TAV A2 -	Evoluzione, densità e caratteri insediativi del territorio
TAV A3 -	Localizzazione dei servizi di scala sovracomunale
TAV A4 -	Sistema logistico e quadro territoriale di riferimento
TAV A5 -	Superficie urbanizzata e superficie urbanizzabile al 02/12/2014
TAV A6 -	Potenzialità della rigenerazione
TAV A7 -	Qualità dei suoli agricoli
TAV A8 -	Schema direttore delle connettività del territorio provinciale
TAV A9 -	Quadro del dissesto

B - QUADRO PROGETTUALE

TAV P1 -	MOB1 Rete infrastrutturale esistente e prevista
TAV P2 -	MOB2 Carta del trasporto pubblico
TAV P3 -	MOB3 Enti gestori strade
TAV P4 -	MOB4 Sistema ciclopedonale – Dorsali provinciali
TAV P5 -	CPT Centralità e potenzialità territoriali
TAV P6 -	RIG Areali della Rigenerazione e/o potenzialità di rigenerazione
TAV P7 -	PAE1 Sistema paesaggistico - quadro di riferimento del PPR
TAV P8 -	PAE2 Sistema paesaggistico - vincoli
TAV P9 -	AAS Ambiti Agricoli strategici
TAV P10 -	REP Rete Ecologica Provinciale
TAV P11 -	RVP Rete Verde
TAV P12 -	FRU Elementi culturali e fruitivi
TAV P13 -	LOG Ambiti Territoriali Idonei – ATI
TAV P14 (serie a-g)	SINTESI

   - Approfondimenti tematici e relativi allegati come di seguito elencati:
     - Processo di Piano: partecipazione, progetti strategici e monitoraggio
     - Sistema socioeconomico della Provincia di Varese
     - Riferimenti territoriali e assetto del territorio
     - Mobilità leggera
     - Logistica
     - Consumo di suolo e agricoltura
     - Ambiti di paesaggio e Repertori
     - Rete ecologica provinciale e rete verde
     - Adattamento e mitigazione al cambiamento climatico
     - Rischio Idrogeologico
   - Documenti di valutazione, costituiti da:
   - Rapporto Ambientale del Piano e relativi allegati, Sintesi non tecnica
   - Studio di incidenza su Siti Natura 2000
   - Dichiarazione di Sintesi finale

copia informatica per consultazione

Con voto elettronico unanime favorevole n. 14 Consiglieri
Assenti all'atto della votazione n. 3 Consiglieri: Colombo, Compagnoni, Maiocchi

9. DI DARE ATTO, ai sensi dell'art. 17 "Approvazione del piano territoriale di coordinamento provinciale", commi 9 e seguenti L.R. n. 12/2005 e della Deliberazione di Giunta Regionale 10.11.2010, n. 9/761, Allegato c), punto 6.10 "Formulazione parere motivato finale e approvazione finale" che la revisione del PTCP:
- acquista efficacia con la pubblicazione dell'avviso della sua approvazione definitiva sul Bollettino Ufficiale della Regione, da effettuarsi a cura della provincia;
- ai fini della realizzazione del SIT, la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione è subordinata all'invio alla Regione degli atti del PTCP in forma digitale;
- è depositata presso la segreteria provinciale;
- è inviata per conoscenza alla Giunta regionale;
- è pubblicata per estratto sul sito web SIVAS";

10. DI DARE ATTO infine che:
- il presente provvedimento viene pubblicato:
  - all'albo pretorio provinciale;
  - sul sito web regionale "SIVAS" (Sistema Informativo Valutazione Ambientale Strategica), https://www.sivas.servizirl.it/sivas ID procedura n. 91043;
  - sul sito web della Provincia di Varese https://www.provincia.va.it/aree-tematiche/ambiente-e-territorio/pianificazione-territoriale/piano-territoriale-di-coordinamento-provinciale/revisione-ptcp
  - sul sito web provinciale nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Pianificazione e governo del territorio" "Atti di Governo del Territorio" - "PTCP";
- sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi degli articoli 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000;
- quanto disposto con la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti, presenti o futuri sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente
- il presente provvedimento è impugnabile con ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia secondo le modalità previste dal D.lgs. 104/2010 e con Ricorso Straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 1199/1971, rispettivamente entro 60 e 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine di pubblicazione;
- il piano è altresì impugnabile con ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia secondo le modalità previste dal D.lgs. 104/2010 e con Ricorso Straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 1199/1971, rispettivamente entro 60 e 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione dell'avviso della sua approvazione definitiva sul BURL;

Successivamente

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Udita la proposta del Presidente di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile stante l'urgenza di provvedere alla successiva fase di pubblicazione ed efficacia della revisione del PTCP.

Con voto elettronico unanime favorevole n. 14 Consiglieri
Assenti all'atto della votazione n. 3 Consiglieri: Colombo, Compagnoni, Maiocchi

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000.

copia informatica per consultazione

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL PRESIDENTE
MARCO MAGRINI

IL SEGRETARIO GENERALE
RODOLFO DI GILIO

copia informatica per consultazione

REVISIONE DEL "PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE": DECISIONE SULLE PROPOSTE DI CONTRODEDUZIONI E DI MODIFICHE CONSEGUENTI A RICHIESTE REGIONALI E APPROVAZIONE DEFINITIVA DEL PIANO, AI SENSI DELL'ART. 17 COMMA 9, L.R. 12/2005

I seguenti allegati alla Deliberazione di Consiglio Provinciale sono depositati sullo spazio OneDrive accessibile al seguente indirizzo PTCP_APPROVAZIONE_CONSIGLIO

- Parere Motivato Finale, al quale è allegato il Parere Motivato del 14.4.2026, (atto n. 3/2026)
- Dichiarazione di Sintesi Finale

- Proposte di controdeduzioni - Fascicolo 1, Rete Ecologica
- Proposte di controdeduzioni - Fascicolo 2, Agricoltura
- Proposte di controdeduzioni - Fascicolo 3, Altre tematiche
- Proposte di modifiche conseguenti alle richieste regionali - Fascicolo 4, Parere Regionale
- Proposte di correzione degli errori materiali - Fascicolo 5, Errori Materiali

- Revisione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale:
  - Documento di Piano provinciale
  - Norme di attuazione
  - Criteri per il governo del territorio
  - Tavole, come di seguito elencate e suddivise per tema:

A - QUADRO CONOSCITIVO/INTERPRETATIVO

TAV A1 -	Elementi originari della struttura territoriale
TAV A2 -	Evoluzione, densità e caratteri insediativi del territorio
TAV A3 -	Localizzazione dei servizi di scala sovracomunale
TAV A4 -	Sistema logistico e quadro territoriale di riferimento
TAV A5 -	Superficie urbanizzata e superficie urbanizzabile al 02/12/2014
TAV A6 -	Potenzialità della rigenerazione
TAV A7 -	Qualità dei suoli agricoli
TAV A8 -	Schema direttore delle connettività del territorio provinciale
TAV A9 -	Quadro del dissesto

B - QUADRO PROGETTUALE

TAV P1 -	MOB1 Rete infrastrutturale esistente e prevista
TAV P2 -	MOB2 Carta del trasporto pubblico
TAV P3 -	MOB3 Enti gestori strade
TAV P4 -	MOB4 Sistema ciclopedonale – Dorsali provinciali
TAV P5 -	CPT Centralità e potenzialità territoriali
TAV P6 -	RIG Areali della Rigenerazione e/o potenzialità di rigenerazione
TAV P7 -	PAE1 Sistema paesaggistico - quadro di riferimento del PPR
TAV P8 -	PAE2 Sistema paesaggistico - vincoli
TAV P9 -	AAS Ambiti Agricoli strategici
TAV P10 -	REP Rete Ecologica Provinciale
TAV P11 -	RVP Rete Verde
TAV P12 -	FRU Elementi culturali e fruitivi
TAV P13 -	LOG Ambiti Territoriali Idonei – ATI
TAV P14 (serie a-g)	SINTESI

- Approfondimenti tematici e relativi allegati come di seguito elencati:
  - Processo di Piano: partecipazione, progetti strategici e monitoraggio
  - Sistema socioeconomico della Provincia di Varese
  - Riferimenti territoriali e assetto del territorio
  - Mobilità leggera
  - Logistica
  - Consumo di suolo e agricoltura
  - Ambiti di paesaggio e Repertori
  - Rete ecologica provinciale e rete verde
  - Adattamento e mitigazione al cambiamento climatico
  - Rischio Idrogeologico

copia informatica per consultazione

- Documenti di valutazione, costituiti da:
  - Rapporto Ambientale del Piano e relativi allegati, Sintesi non tecnica
  - Studio di incidenza su Siti Natura 2000

copia informatica per consultazione

PROVINCIA di VARESE

SETTORE TERRITORIO

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Vista la proposta di deliberazione n. 3737/2026 con oggetto: REVISIONE DEL "PTCP": DECISIONE SULLE PROPOSTE DI CONTRODEDUZIONI E DI MODIFICHE CONSEGUENTI A RICHIESTE REGIONALI E APPROVAZIONE DEFINITIVA DEL PIANO, AI SENSI DELL'ART. 17 COMMA 9, L.R. 12/2005 si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.L.vo 18 Agosto 2000, n. 267

Varese, 10/09/2026

IL DIRIGENTE
GIUSEPPE RUFFO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

copia informatica per consultazione

PROVINCIA di VARESE

SETTORE FINANZE E BILANCIO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Vista la proposta di deliberazione n. 3737/2026 con oggetto: APPROVAZIONE REVISIONE PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE ART. 17 L.R. 12/2005, A SEGUITO DI DECISIONE SULLE PROPOSTE DI CONTRODEDUZIONI E DI MODIFICHE CONSEGUENTI A RICHIESTE REGIONALI

si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.L.vo 18 Agosto 2000, n. 267

Varese, 10/09/2026

IL DIRIGENTE
RODOLFO DI GILIO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

copia informatica per consultazione